Associazioni Inquilini e Abitanti

Campobasso. Sfratti e Piano casa, l'Usb in piazza per chiedere la moratoria, l'incremento degli alloggi pubblici e l'accesso ai fondi

http://cblive.it/sfratti-e-piano-casa-lusb-in-piazza-per-chiedere-la-moratoria-lincremento-degli-alloggi-pubblici-e-laccesso-ai-fondi/

Campobasso, 01/07/2015

Un **presidio dinanzi la Prefettura di Campobasso per chiedere la riapertura del bando per l'accesso al fondo per la morosità incolpevole**. È questo l'obiettivo che il sindacato Usb-associazione inquilini e abitanti **si pone da tempo e ancora di più oggi alla luce degli ultimi dati del Ministero dell'Interno che vedono il Molise come la regione con la più alta percentuale di sfratti.**

"Da anni, infatti, la crisi economica, con la chiusura di attività e la scomparsa di posti di lavoro, – fanno sapere dall'Usb – miete incolpevoli vittime di un sistema che non funziona. Licenziamenti, cassa integrazione a zero ore e disoccupazione hanno messo in ginocchio migliaia di famiglie che non riuscendo più a pagare l'affitto, o le rate del mutuo, si trovano sbattute in mezzo alla strada".
Una **situazione al limite per la quale bisogna agire in fretta**, così come ha ricordato durante il presidio **Italo Di Sabato**. *"I fondi messi in campo dalla Regione Molise per affrontare, in parte, la difficile situazione (deliberazioni di G.R. 541 del 20 ottobre 2014 e 638 del 25 novembre 2014) non sono stati neanche tutti utilizzati, a causa di criteri ultraselettivi per l'accesso al bando da parte degli inquilini morosi. Bisogna invece che i criteri per l'accesso siano dettati dalle reali condizioni finanziarie e sociali degli inquilini".*

Lo stesso Piano Casa di Renzi e Lupi, sponsorizzato e difeso dal presidente Frattura come soluzione all'emergenza abitativa dilagante,secondo Di Sabato, non ha provocato altro che danni. *"In realtà* – spiega infatti – *la legge mette all'asta 800 mila case popolari, nega residenze e utenze agli occupanti per necessità e sottrae risorse pubbliche inizialmente destinate alla casa per regalarle ad Expo e quindi alla mafia che si è gestita gli appalti. È chiaro che di fronte a dati simili e all'assenza di politiche sociali degne di questo nome,* - dice ancora Di Sabato - *diviene sempre più necessaria la capacità di autorganizzazione, la diffusione delle pratiche di riappropriazione e la determinazione nella resistenza.*
L'unico Piano Casa credibile parte da una moratoria immediata sugli sfratti per morosità incolpevole, il cui numero altrimenti è destinato a crescere ulteriormente nei prossimi anni".

Le **soluzioni contemplabili per l'Usb** sono dunque: il **blocco temporaneo di tutti gli sfratti,** necessario per salvare nell'immediato centinaia di famiglie dalla strada. **Il ritiro del Piano Casa e la messa in atto di un piano di implementazione degli alloggi residenziali pubblici,** attualmente insufficienti per soddisfare i bisogni delle famiglie, anche attraverso i metodi sperimentali della requisizione dell'invenduto e dell'autorecupero, evitando cosi ulteriore speculazione e cementificazione del territorio".

vedi Video:

www.telemolise.com/view.php